



Newsletter n. 2. Febbraio 2008

News

Lo "spider" WEB-PA 1.0 è Open Source

Il codice sorgente del software WEB-PA è disponibile gratuitamente con licenza GPL ([GNU General Public License](http://www.gnu.org/licenses/gpl.html)) presso:

<http://sourceforge.net/projects/Web-pa/>

L'obiettivo della distribuzione del codice è di consentire agli utenti più esperti lo studio degli algoritmi usati per produrre i dati forniti periodicamente dall'Osservatorio.

I prossimi dati

A partire da questo numero pubblichiamo dati su nuove variabili rilevate – l'utilizzo di linguaggi di *scripting*, la natura dell'*encoding*, la presenza di *frame* nella pagina principale e l'utilizzo del *doctype*.

Dal prossimo numero, pubblicheremo dati disaggregati per le macro-zone geografiche dell'Italia e inizieremo a mostrare l'evoluzione nel tempo delle variabili oggetto di rilevazione.

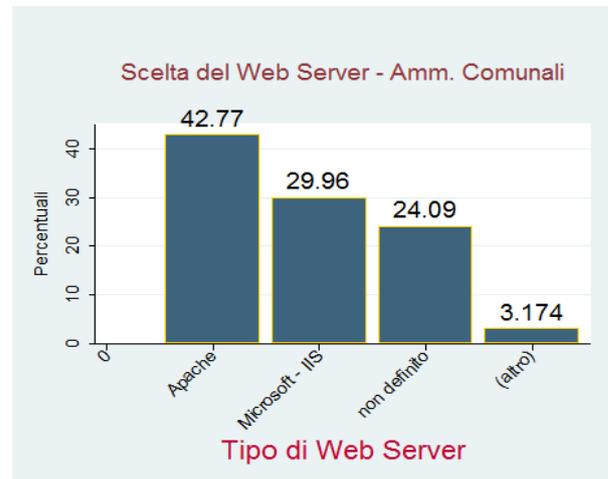
I dati di gennaio

Sulla rilevazione

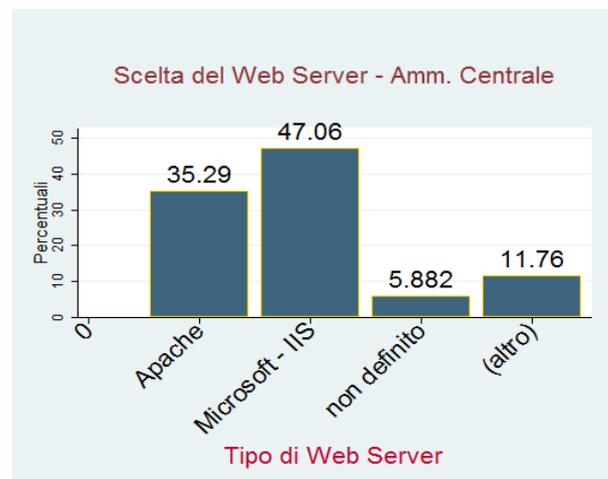
Lo spider ha analizzato la pagina principale dei siti Web di 7286 comuni (non tutti gli 8101 comuni hanno un sito Web istituzionale), 107 province, 20 regioni e 34 amministrazioni centrali (i ministeri).

Apache continua ad essere il leader

Nella scelta del Web Server, si confermano i risultati della scorsa rivelazione: le amministrazioni comunali e provinciali risultano prediligere il server Web Apache.



Per le regioni e le amministrazioni centrali, che costituiscono numericamente una parte piccola della popolazione osservata, si registra invece una diffusione maggioritaria di Microsoft-IIS.

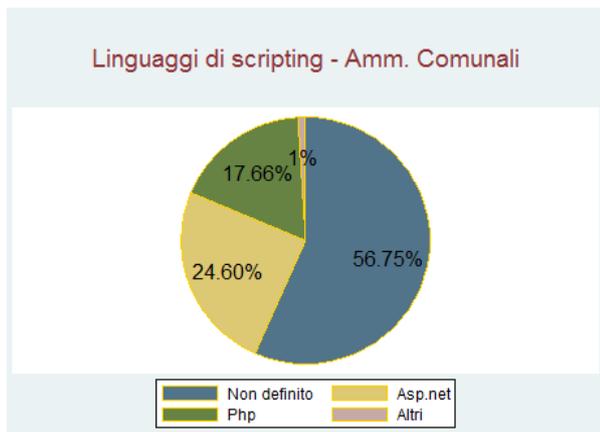




I dati completi, sia per il tipo di Web Server che per le variabili presentate più avanti, aggregati per Comuni, Province, Regioni e Amm. Centrale, sono disponibili nel [sito dell'Osservatorio](#).

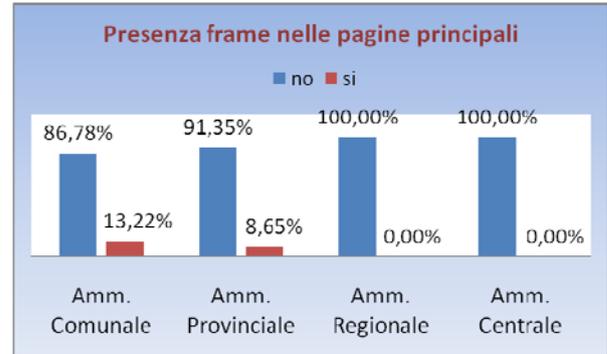
I linguaggi di *scripting*

L'analisi automatica dell'uso di linguaggi di *scripting* è possibile solo per i siti che forniscono informazione in merito. Concentrandoci sulle amministrazioni comunali, per quasi il 57% dei casi il dato non è registrato. Per la parte rimanente, i due linguaggi maggiormente utilizzati sono, nell'ordine, Asp.net (24,60% del totale dei siti censiti) e Php (17,66%). Entrambe le percentuali crescono nel caso delle province (25% e 25%) e dell'amministrazione centrale (42,42% e 24,24%). Per le regioni, abbiamo il 38,89% che utilizza Asp.net e l'11,11% Php.



L'utilizzo dei *frame*

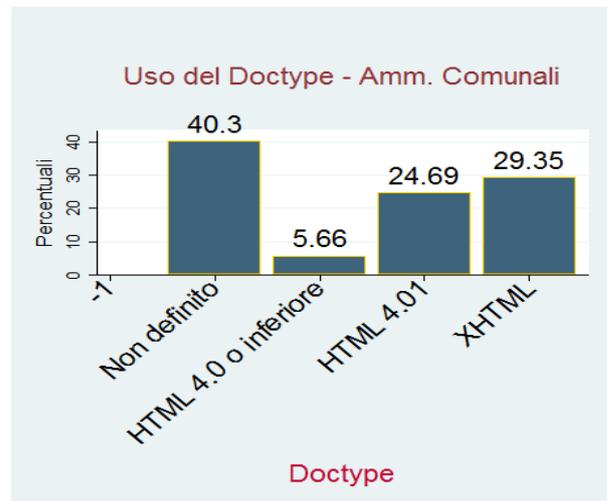
L'utilizzo dei *frame* è tipicamente sconsigliato dagli esperti di accessibilità, ma è rilevato nel 13% dei siti delle amministrazioni comunali.



È da segnalare che fra i pochi utilizzatori dei *frame* ritroviamo principalmente i comuni. Difatti, solo l'8,65% dei siti delle province ne fa uso, e nessuno tra i siti delle regioni o delle amministrazioni centrali censite.

L'uso del *Doctype*

Il *Doctype*, o definizione del tipo di documento, stabilisce le componenti ammesse nella costruzione di un documento XML.

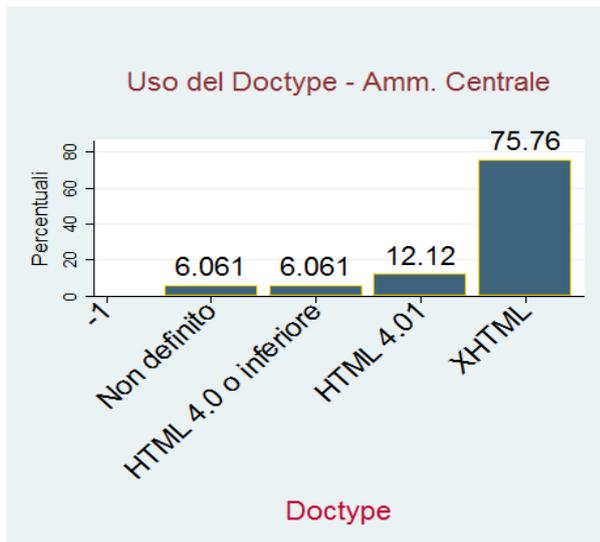


Sorprendentemente, più del 40% dei comuni ha la home page con *Doctype* non definito. La legge Stanca stabilisce che si debbano utilizzare *Doctype* di tipo *strict* per i nuovi siti, e consente l'uso di *Doctype* di tipo *transitional* per i siti esistenti, ma se il



validatore del W3C utilizzato nelle nostre analisi non è stato in grado di rilevare il *Doctype* non esistono i presupposti necessari per operare una validazione attendibile della pagina.

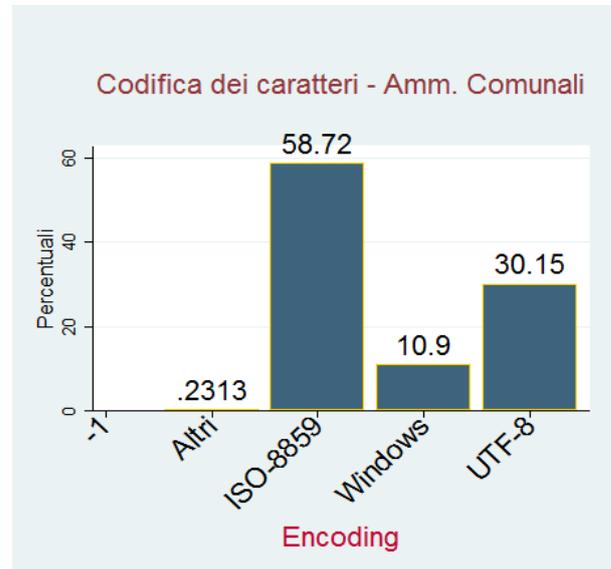
Emerge che, sempre per quanto riguarda le amministrazioni comunali, quasi il 30% dei siti è costruito con XHTML e il 25% con HTML 4.01. La situazione migliora per le province e soprattutto per le regioni e l'amministrazione centrale. Più di 3 siti dei ministeri su 4 hanno difatti doctype XHTML



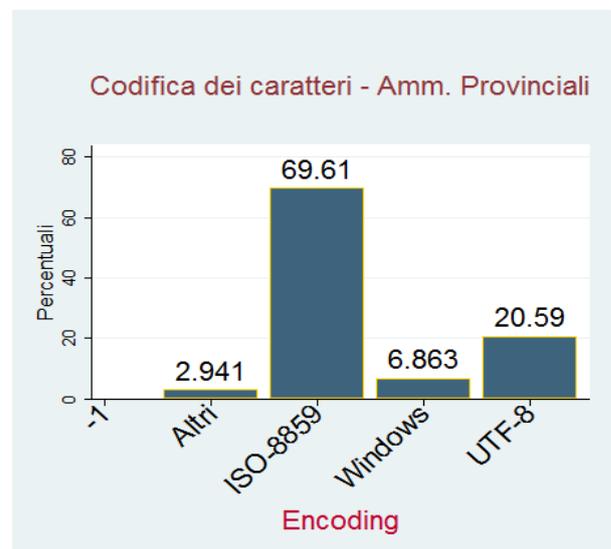
I caratteri rappresentabili

L'*encoding*, o codifica dei caratteri del sito, può permettere o meno la rappresentazione di diversi simboli e lingue, come per esempio il russo o il cinese. Con la codifica UTF-8 questo è possibile, mentre altri tipi di codifica sono più limitanti.

La nostra analisi rileva circa il 30% dei siti dei comuni con UTF-8, mentre più della metà utilizza l'ISO-8859

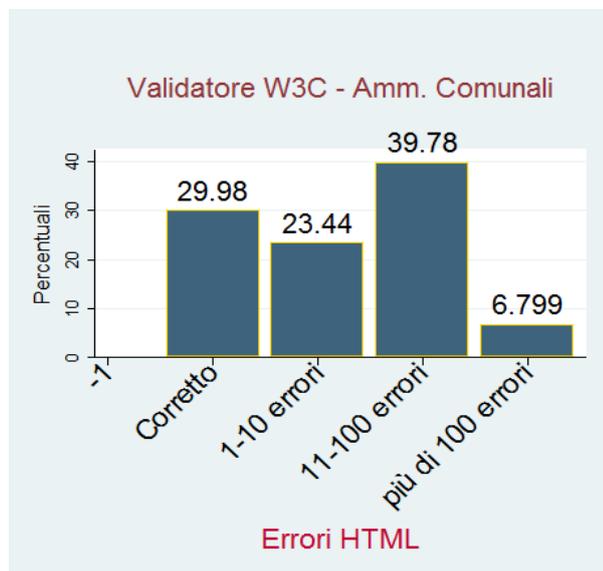


Regioni e amministrazione centrale hanno una percentuale superiore di siti che utilizzano l'UTF-8 mentre per le province vale il contrario, con quasi il 70% che utilizza la codifica ISO-8859



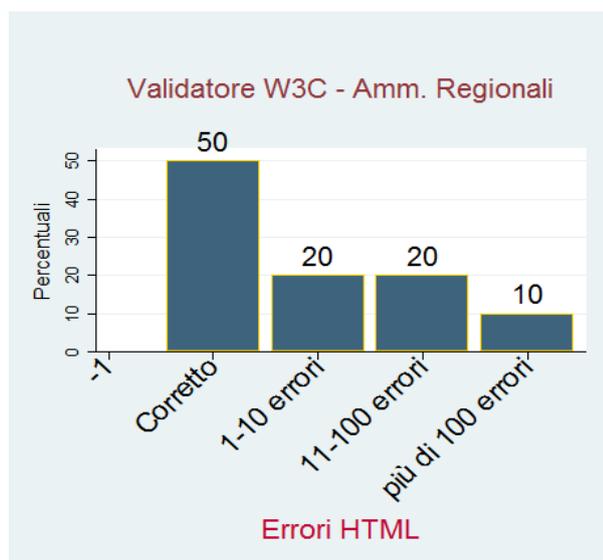
Il codice HTML

Il validatore del W3C permette di verificare la qualità del codice HTML utilizzato.



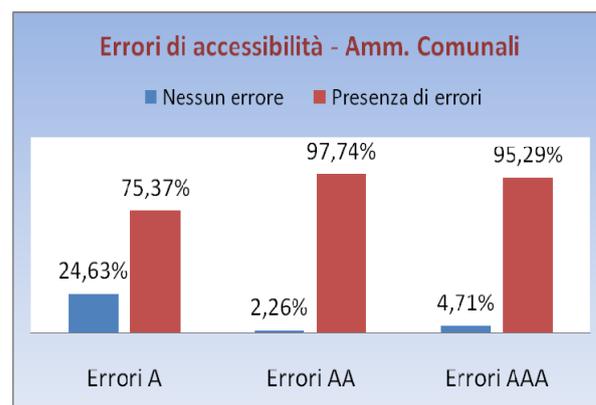
Circa il 30% dei siti dei comuni sono corretti, buona parte ha invece più di 10 errori.

Oltre ai comuni, anche le province hanno un numero significativo di errori. Regioni e amministrazione centrale mostrano una maggiore capacità di utilizzare codice HTML corretto.



Accessibilità dei siti

Attraverso il tool HERA analizziamo lo stato di accessibilità dei siti delle PA. L'accessibilità si misura su tre livelli di priorità e per ognuno si valuta la conformità con le linee guida WCAG 1.0 del W3C.



Come si può osservare dal grafico, gli errori di accessibilità più comuni sono quelli di media e bassa importanza. Gli errori più gravi, di tipo A, pur essendo meno frequenti rimangono sempre a un livello preoccupante (più del 75% per i comuni). Ricordiamo che sul sito dell'Osservatorio, nelle tabelle delle province, regioni e amministrazione centrale sono disponibili i dati per queste categorie della pubblica amministrazione.



In chiusura...

Il progetto

L'Osservatorio sull'uso delle tecnologie del Web nelle amministrazioni pubbliche italiane è un progetto al quale hanno contribuito Davide Saletti, Cristiano Leoni, Matteo Pompoli, Marco Savioli e Tijn Verbert, sotto la direzione scientifica del Prof. Lucio Picci.

Tek Tank

Tek Tank è un laboratorio dell'Università di Bologna (Polo Scientifico-Didattico di Forlì) che realizza progetti sulle tecnologie dell'informazione integrando competenze e tecnologie. Al suo interno si trovano E-Government Lab, che gestisce progetti di ricerca sull'e-government, e E-Learning Lab, che fornisce soluzioni per la formazione basate sull'e-learning.

Il software

La rilevazione è effettuata con il software *WEB-PA Spider*, realizzato dai laboratori Tek Tank.

Si tratta di un'applicazione, in corso di sviluppo evolutivo, in grado di raccogliere in modo automatico una molteplicità di informazioni su un elevato numero di siti.

WEB-PA Spider è distribuito:

<http://sourceforge.net/projects/Web-pa/>

Per una lista delle variabili oggetto della rilevazione, si rimanda alle note metodologiche presenti nel sito dell'Osservatorio.

Tenetevi informati

Il numero 3 di questa Newsletter sarà online il 15 maggio 2008.

Sito dell'osservatorio:

<http://Web-pa.tektank.it>

Feed RSS:

<http://Web-pa.tektank.it/?feed=rss2>

Contatti

E-mail: Web-pa@tektank.it

"Osservatorio Web-Pa"

Tek Tank

Università di Bologna

Via de' Bersaglieri 4,

40125 Bologna, Italia